

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XV LEGISLATURA —

N. 1506

DISEGNO DI LEGGE

d’iniziativa del Consiglio della provincia autonoma di Bolzano

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 18 APRILE 2007

Modifica dell’articolo 15 della legge 8 luglio 1998, n. 230,
in materia di obiezione di coscienza

ONOREVOLI SENATORI. - Il Consiglio della provincia autonoma di Bolzano vorrebbe modificare la legge 8 luglio 1998, n. 230, ed in particolare l'articolo 15, il quale prevede divieti derivanti dalla scelta di obiezione di coscienza al servizio militare di leva.

Il Consiglio provinciale ritiene che con la riforma del servizio militare le disposizioni

di tale articolo non abbiano più ragione di sussistere, anzi rappresentano una vera e propria ingiustizia. Il servizio civile ha avuto pieno riconoscimento giuridico e apprezzamento nella società civile per cui le disposizioni in materia vengono considerate discriminatorie.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. All'articolo 15 della legge 8 luglio 1998, n.230, il comma 6 è sostituito dal seguente:

«6. A coloro che sono stati ammessi a prestare servizio civile è vietato detenere e usare le armi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera *a*), ad eccezione per uso esclusivamente sportivo e venatorio. A tali soggetti è inoltre vietato assumere ruoli imprenditoriali o direttivi nella fabbricazione e commercializzazione, anche a mezzo di rappresentanti, delle predette armi, delle munizioni e dei materiali esplosivi. I trasgressori sono puniti con le pene previste dal testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n.773, e successive modificazioni, per detenzione abusiva di armi e munizioni e, inoltre, decadono dai benefici previsti dalla presente legge. È fatto divieto alle autorità di pubblica sicurezza di rilasciare o di rinnovare ai soggetti di cui al presente comma qualsiasi autorizzazione relativa all'esercizio delle attività di cui al medesimo comma, ad eccezione per l'acquisto personale, la detenzione, il trasporto e l'uso per attività esclusivamente sportive e venatorie».

